

Il **registro fallimentare nazionale** è un registro elettronico pubblico che consente di migliorare le informazioni trasmesse ai creditori e agli organi giurisdizionali pertinenti in merito alle procedure di insolvenza in corso e di evitare l'apertura di procedure parallele.

Il 26 giugno 2018 il ministero della Giustizia ha concluso la prima fase del progetto "Insolvency Register Interconnection (IRI) for Europe" (sistema di interconnessione dei registri fallimentari (IRI) per l'Europa), finanziato in parte nell'ambito del programma della Commissione europea "Meccanismo per collegare l'Europa" (nell'ambito delle reti transeuropee nel settore delle telecomunicazioni: CEF-TC-2016-2: portale europeo della giustizia elettronica) per il quale la Repubblica di Croazia ha presentato la propria candidatura nell'ambito di un consorzio formato da Germania, Francia, Italia e Romania.

Il Meccanismo per collegare l'Europa si prefigge in primo luogo di finanziare e attuare servizi online necessari alla comunicazione nell'ambito del sistema di interconnessione dei registri fallimentari.

Il registro fallimentare è stato istituito conformemente al

[regolamento \(UE\) 2015/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativo alle procedure di insolvenza](#).

I dati contenuti nel registro fallimentare sono aggiornati almeno una volta al giorno e riguardano:

le procedure di amministrazione controllata e di insolvenza per cui è stata adottata una decisione di apertura a partire dal **1° settembre 2015**;

- le procedure di insolvenza dei consumatori per cui è stata adottata una decisione di apertura a partire dal **1° gennaio 2016**.

Tutti i dati del registro sono di competenza dell'organo giurisdizionale davanti al quale è stata avviata la procedura.

Si è inoltre conclusa la seconda fase del progetto "Insolvency Register Interconnection (IRI) for Europe", che consente l'interconnessione tra i registri fallimentari nazionali attraverso il portale europeo della giustizia elettronica e-Justice.

Ultimo aggiornamento: 04/05/2023

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.